Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.
Lettori: n.d.
Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Sole 24 Ore - Progetti e Concorsi

15-GIU-2015
da pag. 4
www.datastampa.it

Filo diretto costante tra il Consiglio nazionale e i progettisti

Con «GeometrinRete» ogni giorno si celebra il referendum tra gli iscritti

Riunisce e valorizza la sinergia fortemente voluta fra Consiglio nazionale dei geometri e Geometri laureati, Cassa italiana previdenza e assistenza geometri e Fondazione geometri Italiani, la «piattaforma» GeometrinRete. Battezzata a settembre 2014 ha adottato i social più diffusi come Facebook, Twitter e YouTube. E in occasione di Expo 2015, le tre sigle hanno lanciato GeometrinExpo per promuovere la partecipazione dei geometri italiani all'exhibition internazionale. E non manca l'attenzione per i social: «Consentono di stabilire un filo diretto con le diverse categorie di pubblico che seguono le iniziative dei geometri italiani e rappresentano una modalità per assicurare la massima visibilità all'impegno e all'operato della sinergia fra Cngegl, Cipag e Fgi», spiegano dal Consiglio. E sono molto utili per la categoria: «Forniscono agli iscritti uno strumento per rapportarsi in modo immediato e diretto con i vertici della categoria con un linguaggio popolare e senza mediazioni burocratiche. I vertici hanno così a disposizione una



grande ricchezza di dati, informazioni, pareri che sono di grande supporto alle decisioni. Potremmo dire che i social sono una sorta di referendum popolare del quotidiano. Una grande ricchezza per tutti». Riflettori puntati anche sulle community: la più importante per il settore è Geoweb: «Da pochi giorni abbiamo inoltre lanciato l'app mobile Geoapp attraverso cui ciascun utente può geolocalizzarsi e sfogliare la rubrica della community, individuando il geometra più vicino o quello specializzato in un particolare ambito di interesse. Un modo, anche questo, in cui la nostra categoria può avvicinarsi e consolidare il filo diretto con il pubblico». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA


«Grazie ai social prodotti sempre più condivisi»

data stampa
dal 1980 monitoraggio media